

IL PUNTO

Ci eravamo "sentiti" ad Aprile, con il Bilancio 2006 ancora da approvare, anche se ne conoscevamo ovviamente le risultanze di fondo.

Avevamo potuto così anticipare il positivo andamento dell'anno in termini di volumi delle garanzie rilasciate e di numero dei nuovi soci, ma non di risultato economico.

Con l'Assemblea Generale del 27 Aprile è ora ufficiale anche questo elemento, anch'esso assolutamente positivo, come "numero" e come qualità.

L'avanzo di gestione è infatti vicino ai 2 milioni di euro.

Questo, da un lato, ci rende soddisfatti ed anche un po' orgogliosi, dall'altro lato un po' "imbarazzati", e con il timore che tale performance possa essere interpretata come elemento non coerente con la missione di "servizio" incarnata da sempre dal "Confidi".

Ne approfittiamo quindi per puntualizzare che il risultato della gestione, visto come creazione di valore, costituisce il principale strumento di rafforzamento del patrimonio della nostra/Vostra Cooperativa, elemento che sempre più sarà determinante per la valutazione dei Confidi da parte della Banca d'Italia per il passaggio al "107", da parte delle Banche nella scelta dei partner di mercato in fatto di garanzie, e da parte delle agenzie di rating per l'attribuzione dei loro punteggi.

In altre parole, il patrimonio sarà, e già lo è, il vero e proprio motore per il consolidamento e la crescita dei Confidi e, quindi stante la loro "missione", per determinarne il livello di servizio ed utilità pratica per i propri Associati.

Parlavamo anche della qualità del risultato, in quanto i circa 2 milioni derivano, nella sostanza, dall'attività caratteristica, ossia dalla gestione dei ricavi derivanti dal rilascio delle garanzie, abbinati alle (inevitabili nel nostro mestiere) sofferenze ed ai costi di struttura. A differenza, quindi, della generalità dei Confidi, negli ultimi anni siamo stati in grado di generare significativi risultati a prescindere da contributi pubblici, anche se gli stessi non sono ovviamente demonizzati in quanto, oltre alla sostanza, significano l'attenzione delle Istituzioni locali per quelle entità che possono favorire lo sviluppo del territorio.

Stiamo cercando di proseguire il 2007 sul solco dell'esercizio precedente. In termini numerici con circa 150 milioni di garanzie rilasciate a fine Maggio (e senza aver ancora lanciato il tipo di "prodotto" che negli ultimi anni ha fatto grandi numeri), ed in termini qualitativi, con un "prodotto" specifico a finanziare il possibile venir meno di liquidità a seguito dei noti provvedimenti legislativi sul TFR, e con l'accordo di controgaranzia con la SACE, unico Confidi ad operare in tal senso.

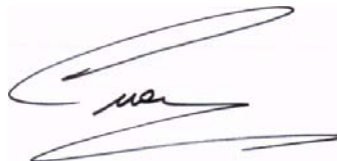
Questo consente di far fruire i nostri Associati, attuali e potenziali, della garanzia "sovrana" della stessa SACE, ampliando la loro capacità di credito verso la Banca e riducendone gli oneri finanziari.

Accanto al tradizionale "prodotto garanzia", stiamo cercando di potenziare il servizio di consulenza ed assistenza finanziaria, arricchendolo con interventi specifici e di eccellenza. Citiamo in proposito quanto possiamo fare per aiutare le Imprese ad avviare iniziative di Ricerca nell'ambito del 7° Programma Quadro dell'Unione Europea, e ad esplorare in

Romania opportunità di partnership e di incentivi derivanti dai Fondi Strutturali 2007-2013.

Ci "sentiremo" a Settembre, senz'altro con altre novità e, forse, con qualche sorpresa...

Il Direttore Generale
Giorgio Guarena

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Guarena', is centered below the printed name. The signature is stylized with a large, sweeping initial 'G'.